



Come si fa a coniugare, senza stravolgerlo, l'enorme patrimonio artistico, culturale e storico delle città italiane, così impregnate di monumentalità e di memorie sovrapposte del passato, con i processi di modernizzazione dei tessuti urbani resi necessari dalle necessità sociali, culturali e urbanistiche del mondo contemporaneo?

Siena Santa Maria della Scala - Al via Remixing Cities

Scritto da Ospiti di Valore

Giovedì 06 Ottobre 2016 16:05 - Ultimo aggiornamento Giovedì 06 Ottobre 2016 16:08

Questa domanda è alla base delle due giornate senesi di incontri e dialoghi internazionali di Remixing Cities, dedicate alla riflessione e al confronto sui temi della rigenerazione nei centri storici e quindi sulla possibilità di rivitalizzare, usando come leve la cultura, le arti e la cooperazione sociale, i luoghi che nel tempo hanno modificato o, in alcuni casi, perduto del tutto le proprie funzioni originali e, con nuove destinazioni, sono stati (o possono essere) riconsegnati alla pubblica fruizione.

Ne parleranno, supportati da cases histories, alcuni fra i maggiori esperti italiani ed europei.

Un focus particolare sarà dedicato al Santa Maria della Scala con il BootCamp Santa Maria, un laboratorio creativo al termine del quale architetti, urbanisti, sociologi, storici, economisti, manager culturali fra cui Derrick De Kerckhove, Alberto Abruzzese, Juan Carlos Beloso, Massimiliano Fuksas, Mosé Ricci, Gabriella Piccinni, Renato Quaglia, proporranno alla città in un incontro pubblico 10 idee per il futuro del Santa Maria.

La sera del 7 ottobre, un momento di spettacolo e festa in piazza Duomo con Remixing Cities Revolution, una video proiezione sonorizzata dal vivo sulla facciata del Santa Maria seguito, ad libitum, da un Live Dj Set.

è consigliata la prenotazione

https://remixing_cities_siena.eventbrite.it/

www.remixingcities.giovaniantisti.it/siena